



La tua
Campania
cresce in
Europa



“Rete Interistituzionale Antiviolenza”



Programma Operativo FSE 2007-2013

Asse III – Inclusione sociale

Convegno conclusivo delle attività svoltesi presso le scuole

“LA VIOLENZA DI GENERE:

Verso un modello di intervento del Comune di Napoli”

26-02-2015



La tua
Campania
cresce in
Europa



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza

LA RETE

Se una **rete sociale** consiste in un gruppo di individui connessi tra loro da diversi legami sociali, nel campo della violenza di genere, le esperienze hanno dimostrato che la creazione di reti tra soggetti (istituzioni, mondo associativo e Terzo settore) interessati, in modi anche differenti, al tema, **può sostenere in maniera più efficace le vittime della violenza rispetto al lavoro svolto dal singolo soggetto** e rende il lavoro più efficiente.





La tua
Campania
cresce in
Europa



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza

LA RETE

Il network deve essere integrato, aperto e flessibile capace di :

□ attivare, anche in progress, l'inserimento di “**nodi di servizio**” ulteriori, rispetto a quelli inizialmente individuati per assicurare una presa in carico integrata che coinvolga e sfrutti tutte le opportunità che la **rete locale** può avere a disposizione

□ definire “localmente” progetti di uscita dalla violenza condivisi con le vittime





La tua
Campania
cresce in
Europa



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza

LA RETE

Strumenti fondamentali per strutturare la Rete Antiviolenza e l'operatività in tutte le sue articolazioni sono i **protocolli d'intesa** e gli **accordi operativi**, frutto di un attento processo di ascolto territoriale che coinvolge vittime, familiari, operatori,...





La tua
Campania
cresce in
Europa



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza

LA RETE

La rete territoriale deve costituire un punto di riferimento fondamentale per tutta la durata dell'intervento e per un confronto e coordinamento costante.

L'obiettivo principale è lo scambio di esperienze.

I nodi della Rete e i servizi da essi attivati offrono sostegno reciproco, organizzano campagne e fanno pressioni politiche insieme.





La tua
Campania
cresce in
Europa



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza

LA RETE

Per la costruzione di una rete antiviolenza è necessario:

- riconoscere il paradigma della differenza genere.*
- rifiutare qualsiasi forma di violenza.*
- non utilizzare lo strumento della mediazione*
- sospendere il giudizio quando si ascolta una donna che subisce o ha subito violenza*
- riconoscere la violenza maschile contro le donne come un fenomeno socio culturale ed una violazione dei diritti umani*



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza

LA RETE

Per la sua efficacia, bisogna:

- adottare un linguaggio comune dimenticandosi delle proprie spinte individualiste.*
- essere disponibili a reticolare .*
- utilizzare una metodologia integrata di presa in carico*
- salvaguardare l'autonomia e l'auto-regolazione dei singoli soggetti di rete*





La tua
Campania
cresce in
Europa



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza

Le task force

E' fondamentale, inoltre, essere quanto più possibile legati al territorio ed è per questo che si è pensato a istituire In ogni Municipalità un gruppo tecnico integrato territoriale di emanazione degli attori della RETE dedicato alle problematiche della violenza di genere .





La tua
Campania
cresce in
Europa



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza

Le task force

La Task force, coordinata dall'Assistente sociale territoriale delegata, e costituita da un nucleo operativo di max 20 persone si occuperà della programmazione e implementazione degli interventi integrati di prevenzione della violenza di genere e di supporto alle vittime di violenza, oltre che all'analisi di eventuali casi complessi.





La tua
Campania
cresce in
Europa



La rete, le task force e i piani di azione locale anti violenza

Le task force

Tra i valori aggiunti :

- multidimensionalità dell'approccio*
- tempestività delle azioni*
- condivisione della valutazione del rischio nei casi*
- superamento solitudine e prevenzione burnout*





La tua
Campania
cresce in
Europa



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza

I piani di azione locale antiviolenza

I piani devono essere intesi come un itinerario che gli attori territoriali, pubblici e privati, percorrono anche insieme alle donne, partendo dai loro bisogni e dalle loro paure, per giungere alla realizzazione di soluzioni collettive, individuate come le più compatibili e praticabili in quel contesto, secondo un'ottica di sviluppo locale e, dunque, approcciate secondo una visione sistemica che al di là delle competenze specifiche delle singole deleghe dei soggetti attivi mira a realizzare sul territorio azioni e soluzioni integrate.





La tua
Campania
cresce in
Europa



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza

I piani di azione locale antiviolenza: obiettivi

Con i Piani di azione i soggetti componenti la Rete interistituzionale antiviolenza, rappresentati a livello locale nelle Task force municipali, attivano azioni concrete e integrate che contrastano il fenomeno e restituiscono la giusta dignità alle vittime di violenza, attraverso il perseguimento di **obiettivi specifici**, come ad esempio:





La tua
Campania
cresce in
Europa



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza



I piani di azione locale antiviolenza: obiettivi

- ampliare la conoscenza del fenomeno della violenza di genere*
- definire procedure e modalità di funzionamento*
- acquisire un linguaggio comune e condiviso dalle organizzazioni pubbliche e private, dai cittadini/e, e dalle donne, per discutere, anche proporre e progettare la prevenzione alla violenza di genere*
- accrescere le competenze e la professionalità degli operatori e di quanti operano per contrastare il fenomeno della violenza di genere;*
- sperimentare nuovi modelli per l'inserimento e il re-inserimento socio-lavorativo delle donne vittime di violenza;*





La tua
Campania
cresce in
Europa



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza

I piani di azione locale antiviolenza: l'articolazione



I piani si articolano in 7 fasi:

1. Analisi: raccolta di informazione sulle attività e sulle strutture e realizzazione di un depliant informativo;
2. Networking: per integrare politiche, saperi, competenze, metodologie di lavoro e buone prassi e mettere a punto strategie di intervento comuni e condivise;
3. Formazione: rivolta ad operatori di enti e di associazioni finalizzata alla costruzione di conoscenze, competenze e linguaggi comuni ed omogenei in modo da rendere ottimale la sinergia degli interventi da parte dei vari attori in campo;



La rete, le task force e i piani di azione locale antiviolenza

I piani di azione locale antiviolenza: l'articolazione



4. Potenziamento dei servizi antiviolenza, finalizzato a creare strutture e strumenti di sostegno concreto alle vittime di violenza;
5. Sensibilizzazione sul territorio e nelle scuole, finalizzata a diffondere la cultura della non violenza e a prevenire atti di violenza anche attraverso l'educazione ai sentimenti;
6. Comunicazione e promozione, finalizzate ad informare i cittadini sui servizi e a diffondere nelle vittime di violenza quel senso di fiducia e sicurezza legato alla conoscenza del sistema e alla presenza di punti di riferimento stabili.
7. Monitoraggio : per verificare quanto attuato e proporre, nella logica del modello circolare eventuali modifiche o ritratture alle azioni promosse